

"Settimana"



Foglietto
settimanale
n. 1240
del 04/09/2021

PARROCCHIE di ZOPPOLA-MURLIS-OVOLEDO-CUSANO-POINCICCO 3397803580
TEMPO PER ANNUM - Lezionario Festivo ciclo B -Lezionario Feriale DISPARI - sito: www.zoppola.it



Un sordomuto. Assomiglia molto a noi, quando siamo nel peccato. Possiamo avere accanto Dio, che ci sussurra le parole più dolci e imperiose. Non lo sentiamo. Possiamo aver vicino le persone più acute e più buone, che desiderano aiutarci. Non prestiamo attenzione. O passiamo davanti a chi ha bisogno di un conforto, di una speranza. È come se fossimo soli al mondo, chiusi nel nostro egoismo. Ma se il sacramento di Cristo ci raggiunge... Può essere la Chiesa che battezza o ci offre il perdono a nome del Signore Gesù. Le dita, la saliva, l'“apriti” possono essere l'acqua o la mano benedicente che si leva su di noi: “lo ti battezzo”; “lo ti assolvo”. Allora avviene nuovamente il “miracolo”. Diventiamo capaci, per grazia, di udire le consolazioni e i suggerimenti e gli imperativi di Dio. Diventiamo capaci di rispondergli con la preghiera e con la vita. E il prossimo è colui che dev'essere ascoltato e confortato. Nasce la fraternità. Se ci lasciamo salvare dal Signore. Se aderiamo a lui con tutte le forze.

Sabato 4 Settembre: Domenica XXIII tempo ordinario

ore 16.00 Zoppola	FUNERALE def.to ZILLI OVIGLIO
ore 18.00 Poincicco	def.ta MIO AGOSTINA e familiari defunti
ore 19.00 Zoppola	def.ta SCARPAZZA FERNANDA

Domenica 5 Settembre: Domenica XXIII t. ordinario

ore 9.00 ZOPPOLA	def.to ROMANO ANTONINO def.ti ZOCCOLANTE DIRCE, PETRIS ANGELO e FAMILIARI
ore 10.00 Poincicco	def.ta bambina VITTORIA MARTI
ore 10.10 Ovoledo	def.to PIGHIN SILVIO def.ti MARIA GRAZIA e GRAZIANO MORELLO def.to BRUSSA LUIGI
ore 11.00 Murlis	def.ta PAVAN MARIA
ore 11.00 Cusano	def.te ANIME del PURGATORIO
a ZOPPOLA ORE 11.30	BATTESIMO di BOMBEN EMMA di MARCO e di ARIANNA COLAUTTI

Domenica 5 sett. ore 16.30

Ordinazione diaconale di INNOCENZO

Lunedì 6 Settembre: 23^a settimana per annum

ore 19.00 Zoppola def.ti Famiglia di COMPARIN GIUSEPPE

Martedì 7 Settembre: 23^a settimana per annum

ore 9.00 Zoppola def.te ANIME DEL PURGATORIO



Mercoledì 8 Settembre: **NATIVITA' B. V. MARIA**

ore 9.00 Zoppola def.ti FABRIS BERTOLIN NORMA e BERTOLIN WALTER
def.to GIORGIO TOGNON

ore 19.00
Zoppola

SANTA MESSA in ONORE DELLA MADONNA
per persone ammalate e anziani

ore 20.30
Madonna
di Rosa

AL SANTUARIO DI MADONNA DI ROSA
Il Vescovo Mons. Giuseppe presiede
la **PROCESSIONE** dal Duomo di San Vito
al Santuario di Madonna di Rosa

Giovedì 9 Settembre: 23^a settimana per annum

ore 9.00 Zoppola def.ta BOMBEN LORENZA e FAMILIARI defunti

Venerdì 10 Settembre: 23^a settimana per annum

ore 19.00 Zoppola def.to GASPARINI SERGIO

Sabato 11 Settembre: Domenica XXIV tempo ordinario

ore 11.30
Alla GROTTA

BATTESIMO di EMILY
di Fabio Tiburzio e di Francesca Bassutti

ore 17.00
a ZOPPOLA

BATTESIMO di MARTINA
di Marco Pagura e di Francesca Chisena

ore 18.00
Poincicco

def.ta ANNA ROVERE e FAMILIARI def.ti
def.ti Famiglia GHERASIN mamma e papà e fratello

ore 19.00
Zoppola

def.to ROSSI CAMILLO
def.ti MASET TERESA e SILVIO
def.to GABRIELE MARINI

Domenica 12 Settembre: Domenica XXIV t. ordinario

ore 9.00 ZOPPOLA	def.to PETRIS SILVIO
ore 10.00 Poincicco	def.ta bambina VITTORIA MARTI def.to MOTTIN ROBERTO e BAMBINE def.to FABBRO GUIDO e FAMILIARI def.ti
ore 10.10 Ovoledo	def.to CAMBIAGHI RENATO def.ti GRAZIELLA e MARIA GRAZIA MORELLO
ore 11.00 Murlis	def.ti MARSON ROSINA e SILVIO def.to PIGHIN PIO def.ti QUATTRIN DINO e BONFADA IRMA
ore 11.00 Cusano	def.te ANIME del PURGATORIO
ore 11.30 ZOPPOLA	MATRIMONIO di CECCATO ANDREA con VISINTIN SARA

LA NOSTRA GENEROSITA'

Parrocchia di Zoppola-Ovoledo: offerte raccolte in chiesa € 376,40;

Uso campo sintetico Oratorio € 180,00: **Nei limiti delle possibilità non facciamone a meno di contribuire con la annuale OFFERTA PRO CHIESA. Grazie**

COMUNICATO CARITAS: "BORSA SPESA" sempre gradita e può essere deposta in chiesa o portata in Canonica o presso Sede CARITAS -NON siamo però in grado di accogliere VESTIARIO

Parola di Dio della domenica 12 settembre

Testo del Vangelo

In quel tempo, Gesù partì con i suoi discepoli verso i villaggi intorno a Cesarèa di Filippo, e per la strada interrogava i suoi discepoli dicendo: «La gente, chi dice che io sia?». Ed essi gli risposero: «Giovanni il Battista; altri dicono Elìa e altri uno dei profeti».

Ed egli domandava loro: «Ma voi, chi dite che io sia?». Pietro gli rispose: «Tu sei il Cristo». E ordinò loro severamente di non parlare di lui ad alcuno. E cominciò a insegnare loro che il Figlio dell'uomo doveva soffrire molto ed essere rifiutato dagli anziani, dai capi dei sacerdoti e dagli scribi, venire ucciso e, dopo tre giorni, risorgere.

Faceva questo discorso apertamente. Pietro lo prese in disparte e si mise a rimproverarlo. Ma egli, voltatosi e guardando i suoi discepoli, rimproverò Pietro e disse: «Va' dietro a me, Satana! Perché tu non pensi secondo Dio, ma secondo gli uomini».



Meditazione

Ma a questo punto Gesù vuole vedere la consapevolezza della sua comunità e dice: “Ma voi, ma voi, secondo voi, voi che siete coinvolti nella mia vita, voi che ormai mi seguite da qualche tempo, voi in mezzo ai quali io sto ogni giorno, voi chi dite che io sia?”. Ecco, è la domanda circa la conoscenza che loro possono avere di Gesù in quella lunga assiduità di ascolto e di condivisione di vita. *Domanda anche un po' ansiosa sembrerebbe?* Sembrerebbe di sì. Gesù vuole verificare cosa hanno capito di lui, perché Gesù non si illudeva della sequela. Questo tutti i vangeli ce lo dicono: molto lo seguivano ma perfino Giovanni dice che Gesù non metteva fede nella loro fede verso di lui, perché molti lo seguivano per i miracoli, per il suo potere di guarigione, perché moltiplicava il pane, perché anche allora la religiosità, la magia, la ricerca dello straordinario era più che mai viva, ma Gesù non voleva che lo si seguisse mossi da queste pulsioni religiose, voleva che si capisse la sua identità ed è significativo che Pietro nella sua impetuosità, nella sua franchezza, noi poi da tante scene del Vangelo lo conosciamo impetuoso ma anche franco e veritiero di dire ciò che pensa, e dice: "Tu sei il Messia", cioè tu sei il Cristo. E' una confessione in cui Gesù non è più semplicemente il predicatore, il profeta, l'uomo, diciamo così, che guariva ma è addirittura il Messia, quella figura attesa di quell'uomo mandato da Dio, discendente di Davide, il quale avrebbe portato la salvezza a Israele. E Pietro che conosceva bene questa attesa, ce l'aveva nel cuore, lui e tutti i giudei allora, osa dire: "Tu sei il Messia!". Ma a questo punto noi ci attenderemmo che Gesù in qualche misura esulti, che Gesù sia contento, che Gesù esclami qualcosa come è successo secondo Matteo (lo vedremo poi dopo). Invece Gesù accoglie questa confessione di Pietro, dovremmo dire con riserva: Pietro dice la verità ma non tutta e ci sono dei rischi in quella confessione, di pensare a un Messia politico, di pensare a un Messia che dà una liberazione politica, di pensare a un Messia secondo i poteri di questo mondo, a un Messia re e allora lui sgrida, sgrida fortemente, in modo severissimo i discepoli, imponendo loro di non dire nulla a nessuno di questa sua identità. Questa identità messianica deve ancora restare nascosta. Non deve questa sua identità abbagliare, non deve attrarre gli uomini, non deve sedurli, non deve incantarli, sarebbe davvero un tradire il piano di Dio.